



**SETTORE III - POLITICHE DEL
TERRITORIO
E SVILUPPO ECONOMICO**

SERVIZIO URBANISTICA

Oggetto: **CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA** convocata ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/1990 con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima, per l'esame del progetto di ampliamento aziendale a destinazione produttiva in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012 presentato dalla società **Secco Sistemi S.p.A.**

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE CON ESITO POSITIVO.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Premesso che:

- in data 05/12/2022 è pervenuta, attraverso il portale <https://www.impresainungiorno.gov.it/> - ID pratica: 03119420267-01122022-1713, acquisita al protocollo comunale n. 32190 in data 06/12/2022, dall'arch. Pandolfo Edoardo in qualità di procuratore speciale della società SECCO SISTEMI S.P.A., con sede in Preganziol (TV), via Terraglio 195 - c.f./P.IVA 03119420267, istanza intesa ad ottenere il permesso di costruire per l'esecuzione dei seguenti lavori: **COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO PER AMPLIAMENTO AZIENDALE A DESTINAZIONE PRODUTTIVA, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012, IN VIA TERRAGLIO;**

Visti:

- gli elaborati grafici e documentali a corredo della suddetta proposta, a firma dell'Arch. Pandolfo Edoardo, regolarmente iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Treviso al n. 337 e dell'Ing. Possamai Maria, regolarmente iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso al n. 868, di seguito elencati:

1. documentazione fotografica dello stato di fatto;
2. stralci planimetrici - elaborati grafici comprensivi di stato attuale, progetto e tavola interventi;
3. planimetrie elaborati grafici comprensivi di stato attuale, progetto e tavola interventi;
4. recinzioni - elaborati grafici comprensivi di stato attuale, progetto e tavola interventi;
5. tav (1).04 - progetto-piante - elaborati grafici comprensivi di stato attuale, progetto e tavola interventi;
6. tav (1).05 - progetto-sezioni - elaborati grafici comprensivi di stato attuale, progetto e tavola interventi;
7. tav (1).06 - progetto-prospetti - elaborati grafici comprensivi di stato attuale, progetto e tavola interventi;
8. stralci planimetrici - bozza di convenzione. art. 4, l.r. 31.12.2012, n. 55 - interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale (redatta secondo lo schema approvato con dgr n. 2045 del 19);
9. scheda Ir55(1) - "scheda monitoraggio, art. 6, l.r. 31.12.2012, n. 55" da compilare a cura del progettista;
10. relazione asseverazione (1) - relazione tecnica di asseverazione;
11. quadro allegati (1) - allegati alla relazione tecnica di asseverazione;
12. autorizzazione paesaggistica 30-11-22(1) - copia autorizzazione paesaggistica semplificata prot. 31705 del 30/11/2022;
13. relazione illustrativa (1) - relazione illustrativa;
14. relazione per comune - relazione aziendale;
15. planivolumetrico (1) - prospetto planivolumetrico;
16. dich conformità igienico-sanitaria (1) - dichiarazione conformità igienico-sanitaria;
17. istat (1) - modello istat telematico;
18. relazione barriere architettoniche (1) - relazione e dichiarazione conformità barriere architettoniche;
19. a-planimetria (1) - elaborato grafico barriere architettoniche;
20. b-planimetria (1) - elaborato grafico barriere architettoniche;
21. c-pianta edificio (1) - elaborato grafico barriere architettoniche;
22. relazione dgrv97(1) - relazione misure protettive lavori in quota;

23. dich conformità dgrv97(1) - dichiarazione conformità misure protettive lavori in quota;
24. 2022_10_18_dich_attività_vvf_ex_fart - dichiarazione attività non soggetta al parere dei vigili del fuoco;
25. doc290622-29062022124007 - relazione geologico-geotecnica;

Dato atto che il Piano Regolatore Comunale, redatto ai sensi della legge urbanistica regionale 23 aprile 2004, n. 11 *“Norme per il governo del territorio”*, risulta ad oggi così composto:

- dal Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT), approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 175 del 27/06/2011 ed efficace dal 24/09/2011;
- dalla Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT), approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 17/12/2019 ed efficace dal 31/01/2020;
- dal secondo Piano degli Interventi (PI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 17/12/2019 ed efficace dal 24/04/2020 e successive varianti parziali adottate e/o approvate;

Considerato:

- che (come da Valutazione del Responsabile del Settore III contenuta nella Relazione del 21/02/2023) l'intervento proposto risulta non essere in contrasto con le previsioni del P.A.T. vigente e di conseguenza non è necessaria una variante del medesimo strumento urbanistico.
- che l'intervento proposto, risulta in contrasto con le previsioni del vigente Piano degli Interventi (2° P.I.) in quanto per il fabbricato in progetto, oggetto di ampliamento dello stabilimento industriale, ricadendo in Z.T.O. “D3 del Terraglio” (art. 33 delle N.T.O.) viene attualmente esclusa la destinazione produttiva proposta essendo, nelle aree così classificate, le uniche funzioni produttive ammesse solo quelle definite *“P1P - attività di produzione di beni e/o servizi alla persona [...] compatibili con la residenza”*, escludendo pertanto la realizzabilità dell'insediamento produttivo in oggetto.
- che, inoltre, il volume dell'edificio di progetto, pari a mc 26.090,70, per l'ambito interessato dalla richiesta, eccede la volumetria consentita per la Z.T.O. “D3 del Terraglio” - Indice fondiario (If) massimo 1,00 mc/mq, in quanto la capacità edificatoria delle particelle 2296, 1918 e 1919 per l'intero e di parte della particella 118 risulta essere di mc 15.737,00 e che pertanto il volume ad uso produttivo in variante allo strumento urbanistico, da assentire ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012, è pari a mc 10.353,70.
- l'intervento risultando quindi in contrasto con le previsioni del vigente Piano degli Interventi (2° P.I.) è stato proposto secondo le procedure di variante di cui agli artt. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012;

Ricordato che:

- con comunicazione del 03/01/2023, prot. n. 125, è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., la Conferenza dei Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;
- con comunicazione del 23.01.2023, prot. n. 2074, sono state richieste alla Ditta proponente, a seguito delle note pervenute da alcuni Enti, alcune integrazioni documentali ai sensi dell'art. 2 c. 7 della L.241/90 con le sottoelencate note:
 - PROVINCIA DI TREVISO - UFFICIO URBANISTICA - nota prot. n. 2023/0002847 del 18/01/2023;
 - CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE - nota prot. n. 722/DD/RR del 18/01/2023;
 - COMUNE DI PREGANZIOL - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - nota prot. n. 1653 del 18/01/2023;
 - COMUNE DI CASIER - SETTORE URBANISTICA - SUE, con nota prot. n. 1292/1800 del 31/01/2023;
- con comunicazione del 21/02/2023, acquisita al prot. n. 5083, la Ditta proponente ha trasmesso istanza di proroga dei termini per la presentazione della documentazione richiesta dagli enti convocati nella conferenza dei servizi;
- con comunicazione del 22/02/2023, prot. n. 5203, è stata concessa da questa A.C. la proroga dei termini;
- con comunicazione del 04/05/2023, prot. n. 11768, è stata richiesta dalla Ditta proponente un'ulteriore proroga dei termini per la presentazione della documentazione richiesta dagli enti convocati nella conferenza;
- con comunicazione del 04/05/2023, prot. n. 11919, è stata concessa da questa A.C. l'ulteriore proroga fissando il nuovo termine perentorio per la presentazione della documentazione al 03/07/2023;
- con comunicazione del 04/07/2023, prot. n. 18110, è stato fissato al 25/07/2023, a seguito dell'integrazione dei documenti richiesti, il nuovo termine perentorio del procedimento entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi indetta e sulla base della documentazione prodotta;

Verificato che, con le seguenti comunicazioni, la ditta proponente ha provveduto, a seguito delle richieste, ad inviare le seguenti integrazioni:

- Prot. n. 11445 del 28.04.2023:
 1. Parere idraulico;

2. Relazione di compatibilità idraulica;
 3. TAV 1 - VCI;
 4. TAV 2 - VCI;
 5. TAV 3 - VCI;
 6. TAV 4 - VCI;
 7. Asseverazione - VCI;
 8. Documentazione fotografica;
- Prot. n. 11498 del 02.05.2023:
1. Layout processo produttivo;
 2. Documento Previsionale Impatto Acustico;
 3. All. E- dichiarazione non necessità di valutazione di incidenza;
 4. Relazione Tecnica allegata alla dichiarazione di non necessità di valutazione incidenza ambientale;
- Prot. n. 17723 del 30.06.2023:
1. Fascicolo L10 Corpo A relazione tecnica attestante la rispondenza alla legge sul contenimento del consumo energetico negli edifici;
 2. Fascicolo REL DL 199 relazione tecnica attestante la rispondenza al d.lgs 08 novembre 2021 n.199;
 3. Allegato grafico alla relazione sul contenimento dei consumi energetici ex LG 10/91;
 4. Progetto impianto elettrico forza motrice, illuminazione ed affini D.M. 37 del 22.01.2008;
 5. Grafico 1 progetto impianto elettrico forza motrice, illuminazione ed affini D.M. 37 del 22.01.2008;
 6. Grafico 2 progetto impianto elettrico forza motrice, illuminazione ed affini D.M. 37 del 22.01.2008;
 7. Grafico 3 progetto impianto elettrico forza motrice, illuminazione ed affini D.M. 37 del 22.01.2008;
 8. Grafico 4 progetto impianto elettrico forza motrice, illuminazione ed affini D.M. 37 del 22.01.2008;
 9. Grafico 5 progetto impianto elettrico forza motrice, illuminazione ed affini D.M. 37 del 22.01.2008;
 10. Relazione sulla valutazione dei rischi dovuti al fulmine secondo norma CEI EN 62305;
 11. Modello Informativo impianto fotovoltaico allegato C alla DGR 827 del 15.05.2012;
 12. Relazione tecnica di valutazione previsionale di impatto acustico;
 13. Parere Veritas;
 14. Relazione tecnica descrittiva rete fognaria;
 15. Elaborati grafici ampliamento rete fognaria;
 16. Tav. 02 Planimetrie progetto ampliamento;
 17. Bozza di convezione;
- Prot. n. 20091 del 25.07.2023:
1. Relazione fognatura AN;
 2. Elaborati grafici AN;
 3. Relazione L13-89 superamento barriere architettoniche;
 4. Verifica SUP aero ILL SUD;
 5. Fascicolo relazione TRM;

Rilevato che sono pervenuti i seguenti atti di assenso/non competenza:

ATTO MOTIVATO DI ASSENSO CON PRESCRIZIONI

di ANAS S.P.A. del 19/01/2023, acquisito al prot. n. 1752 del seguente tenore:

“Si fa seguito alla comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi Semplificata Asincrona per la valutazione della domanda e l'acquisizione degli atti di assenso relativa all'istanza in oggetto indetta con termine perentorio al 17/02/2023 e si esprime il seguente parere POSITIVO sotto l'osservanza delle sotto indicate prescrizioni tecniche che formano parte integrante del disciplinare:

Le opere dovranno essere eseguite con materiali di buona qualità e secondo le buone regole dell'arte e dovranno essere mantenute in buono stato ed in piena efficienza, senza aggravio alcuno per Anas;

• Durante l'esecuzione dei lavori è vietato interrompere o rendere pericoloso il transito lungo la Strada Statale, né sarà consentito alcun ingombro o depositi di materiali ed attrezzi sul piano viabile e sulle pertinenze stradali; alla fine delle lavorazioni il Richiedente provvederà a ripristinare diligentemente lo stato dei luoghi;

• Il Richiedente è obbligato a segnalare il cantiere in conformità delle prescrizioni di cui agli articoli 30-31-36 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione D.P.R. 16/12/1992 n. 495 del Nuovo Codice della Strada;

• Il Richiedente durante l'esecuzione dei lavori dovrà osservare tutte le normative vigenti in materia di sicurezza sui cantieri; è obbligato inoltre a garantire, sia durante l'esecuzione dei lavori sia nell'esercizio della concessione, relativamente alle opere realizzate, l'incolumità e la sicurezza della circolazione stradale;

• È fatta riserva di provvedere, a spese del Concessionario, anche in modo continuo, alla sorveglianza dei lavori con personale Anas, nonché di procedere a diretta cura del Compartimento e sempre a carico del Concessionario, alla ricostruzione del piano viabile manomesso tutte le volte sarà ritenuto opportuno per inadempienze totali o parziali da parte del concessionario stesso;

Modalità di esecuzione dei lavori

Il Concessionario terrà Anas SpA sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa, molestia o anche giudiziario che per dato o fatto del presente atto potesse provenire da terzi, intendendosi che **il presente viene assentito senza pregiudizio dei terzi stessi**. Rimane, inoltre, esplicitamente stabilito che il Concessionario resterà unico responsabile a qualsiasi effetto per eventuali incidenti, danni arrecati ad Anas, all'utenza stradale ed a terzi, che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione, esercizio e manutenzione delle opere in argomento, restando completamente sollevati ed indenni Anas SpA nonché i funzionari da essa dipendenti da qualsiasi tipo di responsabilità civile e penale.

Termini per l'esecuzione dei lavori

Le date di inizio e ultimazione dei lavori dovranno essere tempestivamente comunicate a questa Struttura Territoriale Anas, per gli adempimenti di competenza, all'indirizzo pec **anas.veneto@postacert.stradeanas.it**, citando nell'oggetto "**Pratica: VE2023/0001 comunicazione inizio/fine lavori**"; per le indicazioni operative si dovrà contattare IL Sig. Alessandro D'Addio (338 9177250). **La messa in esercizio e l'utilizzo dell'opera sono subordinate all'esito positivo del sopralluogo** del Centro di Manutenzione ANAS competente, finalizzato alla verifica della conformità dei lavori eseguiti ed alle prescrizioni tecniche generali e specifiche contenute nel presente disciplinare.

Oneri ed obblighi per il concessionario

Le dimensioni, le caratteristiche e la destinazione d'uso dell'opera, come descritte **non possono essere variate senza la preventiva autorizzazione di Anas Spa**, che sarà subordinata alla verifica della rispondenza delle modifiche richieste alle vigenti disposizioni. Non possono altresì essere variati i termini accordati con il presente atto.

Eventuali difformità per mancata tempestiva comunicazione della variazione e qualsiasi irregolarità rispetto a quanto prescritto con il presente disciplinare, rilevate in linea di fatto da Anas Spa, **saranno verbalizzate al concessionario** ai sensi del Codice della Strada e relativo Regolamento, ed addebitate allo stesso anche se comportanti errato calcolo del canone annuale.

È fatto obbligo al Richiedente di mantenere, a suo totale carico o dei suoi aventi causa, l'opera in condizioni ottimali in modo che ne sia sempre assicurata la perfetta **funzionalità e stabilità** e di provvedere, a propria cura e spese, alla **continua manutenzione** in perfetta efficienza delle stesse.

Se nonostante tutte le cautele e buone norme adottate, in prosieguo di tempo si verificassero egualmente avvallamenti e deformazioni, il Richiedente avrà l'obbligo **delle continue riprese** al fine di realizzare il perfetto assestamento e regolarizzazione della sagoma stradale.

Il concessionario resta in ogni caso unico responsabile della sicurezza del transito e di qualsiasi danno che dovesse verificarsi alle persone, animali o cose in genere. È obbligo del concessionario risarcire tutti i danni derivanti dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio della licenza, nei riguardi sia di Anas Spa sia dei privati ed Enti diversi, con l'obbligo di riparare e/o risarcire tali danni e tenere questa Società stessa ed i suoi funzionari indenni da ogni pretesa e/o richiesta, anche giudiziaria, che per dato o fatto della concessione potesse provenire da terzi.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà provvedersi alle prescritte **segnalazioni diurne e notturne** e in particolare dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 21 del Codice della Strada, e non dovrà essere in nessun modo ostacolato il libero transito né dovranno depositarsi materiali ed attrezzi sul piano viabile.

La sottoscrizione del presente atto comporta l'obbligo per il concessionario ad **attenersi a nuove eventuali successive prescrizioni** che Anas Spa potrà impartire per ragioni di carattere tecnico o di viabilità, anche se tali prescrizioni possano comportare la modificazione o la demolizione dei lavori consentiti nel presente atto.

Vigilanza

La presente autorizzazione dovrà essere esibita, se richiesta, ai funzionari addetti alla vigilanza identificabili attraverso l'apposita tessera di riconoscimento per l'abilitazione al Servizio di Polizia Stradale. Questi vigileranno affinché non vengano commessi abusi o irregolarità rispetto a quanto prescritto con la presente autorizzazione.

Ove vengano accertati irregolarità o abusi, si darà avvio alla procedura di contestazione della violazione ai sensi del Codice della Strada e relativo Regolamento.

Infine si rappresenta che eventuali e preliminari valutazioni positive sulla fattibilità tecnica del progetto, fornite con la presente, dalla scrivente Area Gestione Rete, non costituiscono autorizzazione all'esecuzione dei lavori, la quale autorizzazione **all'interno dei centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del Codice della Strada, verrà, nel caso, rilasciata dall'Amministrazione comunale.**

Si evidenzia, inoltre, che rappresenta condizione vincolante, per il rilascio del provvedimento autorizzativo definitivo, l'avvenuto pagamento degli oneri di istruttoria e sopralluogo ai sensi dell'art. 27, comma 3 del D.lgs. n. 285/1992, Nuovo Codice della Strada, nonché ai sensi dell'art. 405, comma 2 del D.P.R. 495/1992, Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada."

ATTO MOTIVATO DI ASSENSO

Del MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso, acquisito al prot. n. 2336 in data 25/01/2023, del seguente tenore:

“Si riscontra la nota pari oggetto pervenuta in data 16.01.2023 e protocollata al n. 927 con la quale lo scrivente Comando è stato invitato a rendere le proprie determinazioni relativamente all'ampliamento dell'edificio produttivo in oggetto indicato.

Al riguardo si comunica che da una verifica agli atti di questo Ufficio, per l'attività di cui trattasi, risulta istruito il fascicolo n. 29958 riguardante le attività di cui ai p.ti 74-14-70-2 dell'allegato I° al D.P.R. 01.08.2011, n. 151 ed è in regola con i procedimenti di prevenzione incendi in quanto in possesso di rinnovo periodico di conformità antincendio in corso di validità.

Relativamente all'ampliamento dell'attività produttiva di cui trattasi, qualora sia necessaria l'attivazione di uno dei procedimenti di prevenzione incendi previsti dal DPR 151/2011, si prega di far pervenire la documentazione tecnica prevista dal D.M. 07.08.2012 e di invitare la Ditta a presentare la corrispondente istanza allo scrivente Comando secondo le modalità stabilite dal citato DPR.

Laddove invece l'intervento proposto non sia riconducibile ad uno dei procedimenti previsti dal DPR 151/2011, si comunica sin d'ora l'impossibilità a partecipare alla Conferenza di cui trattasi non rilevando il parere di questo Comando nell'ambito del procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione da parte di codesto Ufficio.”

ATTO MOTIVATO DI ASSENSO CON PRESCRIZIONI

dell'ULSS 2 – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE acquisito al prot. n. 2807 in data 30/01/2023, del seguente tenore:

“Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 125 del 03/01/2023 relativa alla pratica SUAP n. 03119420267-01122022-1713, acquisita al nostro prot. n. 0001053 del 03/01/2023, esaminata la documentazione prodotta, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, al progetto in questione, con l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni seguenti:

1. i parametri di aero-illuminazione e le caratteristiche di ogni singolo locale dovranno essere conformi per il tipo di attività, a quanto previsto dalla normativa vigente (Regolamenti Comunali, Circolare della Regione del Veneto 01.07.1997 n.13);

2. per i locali laboratorio la finestratura illuminante dovrà essere pari a 1/10 e quella apribile dovrà essere pari a 1/20 rispetto alla superficie di calpestio (da questo conteggio sono esclusi porte e portoni). Il 50 % della superficie apribile deve essere collocata a parete se la restante parte è costituita da lucernari; il 25% della superficie apribile deve essere collocata a parete se la restante parte è costituita da aperture a shed. Le zone di lavoro distanti pit: di 15 metri dalle finestre di norma devono essere ventilate anche da aperture sul soffitto;

3. i servizi igienici dotati di relativi anti-wc e wc devono avere le caratteristiche e parametri aero-illuminanti previsti dalla Circolare della Regione del Veneto 01.07.1997 n. 13. Oltre i 10 dipendenti i wc devono essere distinti per sesso. Il loro numero deve essere almeno:

uno fino a dieci dipendenti, comprensivi del titolare e/o soci. Per numero di dipendenti superiore a dieci, almeno uno ogni ulteriori trenta unità o frazioni, con ubicazione tale da evitare percorsi esterni al fabbricato e disposti in modo da consentire un loro facile utilizzo;

4. le modalità di smaltimento delle acque reflue dovranno essere conformi alla normativa vigente (T.U. Ambientale D.lgs. 03.04.2006 n. 152, L.R. 16.04.1985 n. 33 e s.m.i., P.R.R.A. in vigore);

5. la rumorosità esterna dovrà rispettare i limiti e contenuti di cui al D.P.C.M. 01.03.1991. e della Legge 26.10.1995 n. 447.

Sono fatte salve le altre norme, pareri, vincoli, prescrizioni di Enti ed Organi interessati.”

ATTO DI ASSENSO

di VERITAS S.P.A. acquisito al prot. n. 4659 in data 16/02/2023, del seguente tenore:

“Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 125 del 03/01/2023 acquisita agli atti con prot. n. 1044/23 del 04/01/2023, con la presente si esprime parere favorevole al progetto e si comunica l'assenza di nostre reti di acquedotto e fognatura all'interno e nelle immediate vicinanze dell'area privata, oggetto di intervento.

Si precisa però la presenza della rete di acquedotto gestita da VERITAS, al di fuori dell'area di progetto e ricadente nelle proprietà private ad ovest della S.S. 13 Terraglio.

Si resta a disposizione per eventuali maggiori chiarimenti e con l'occasione si porgono distinti saluti”

ATTO DI ASSENSO

di ACQUE RISORGIVE – CONSORZIO DI BONIFICA, acquisito al prot. n. 19752 in data 20/07/2023, del seguente tenore:

“Con riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica che lo scrivente Consorzio, in considerazione della documentazione qui pervenuta con nota prot. n. 9890 del 04/07/2023, per quanto di propria competenza conferma la validità del parere rilasciato con propria nota prot. n. 6401/DD/MR del 27/07/2023, che si allega in copia.

Resta inteso che, qualora dovessero in futuro essere apportate modifiche sostanziali al progetto idraulico di ampliamento dell'attività produttiva, dovrà essere richiesta la revisione del parere di cui sopra, depositando al protocollo consortile una nuova istanza.”

ATTO DI NON COMPETENZA

della PROVINCIA DI TREVISO, acquisita al prot. n. 18982 in data 12/07/2023, del seguente tenore:
“Con nota prot n. 18110 del 04/07/2023 (prot. Prov. n. 39985 del 05/07/2023) sono stati riavviati i termini della Conferenza di Servizi decisoria di cui all’oggetto a seguito della sospensione per richiesta integrazioni; il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni è stato conseguentemente fissato al 25/07/2023.

La pratica in oggetto è stata inoltrata a questo Ente per il tramite dello Sportello Telematico “CCIAA” (SUAP nr. 03119420267-01122022-1713) e in essa sono contenuti gli elaborati progettuali.

Richiamata la precedente nota di questi uffici prot. n. 2847 del 18/01/2023 con la quale venivano richiesti chiarimenti ed eventuali integrazioni degli atti e vista la “Relazione Tecnica Istruttoria” del 21/02/2023 a firma del Responsabile del Settore III – Politiche del Territorio e Sviluppo Economico del Comune di Preganziol e acquisita al protocollo Provinciale in data 02/03/2023 n. 11209, nella quale si precisa che: “Per quanto sopra evidenziato l’intervento proposto risulta non essere in contrasto con le previsioni del P.A.T. vigente e di conseguenza non è necessaria una variante del medesimo strumento urbanistico”, si ritengono condivisibili le valutazioni espresse dal Responsabile del Comune di Preganziol e, in merito agli aspetti urbanistici, si ribadisce la non competenza di questo Ente in quanto le competenze in ordine all’approvazione della variante urbanistica al PI sono riferibili esclusivamente al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 18 LR 11/2004.”

Valutato che, oltre gli atti di assenso espressi, sono considerati i silenzi-assensi della Società e-Distribuzione S.p.a. e il Comune di Casier, in ragione delle attribuzioni di ciascuna Amministrazione coinvolta rispetto all’oggetto della decisione;

Dato atto delle risultanze dell’istruttoria tecnica favorevole con alcune prescrizioni di lieve entità, redatta dal Servizio Urbanistica-Edilizia in data 25/07/2023, da intendersi qui integralmente richiamata a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- i commi 3 - 5 dell’articolo 14-bis della L. 241/1990;

tanto premesso comunica la

DETERMINAZIONE POSITIVA

sulla proposta di progetto di ampliamento aziendale presentata dalla Ditta proponente società SECCO SISTEMI S.P.A., costituita dagli elaborati e documenti in premessa citati, a destinazione produttiva in variante al secondo Piano degli Interventi vigente alle condizioni e prescrizioni contenute negli atti di assenso degli Enti allegati alla presente Determinazione. Si da atto che, prima della conclusione dell’iter amministrativo di cui all’art. 4 della LR 55/2012, potranno essere introdotte le minime modifiche non sostanziali allo schema di Convenzione Urbanistica ex LR 55/2012 che di dovessero rendere necessarie ai fini del perfezionamento degli atti.

Si ricorda che ai sensi dell’art. 4, commi 5 e 6 della Legge Regionale 31/12/2012, n. 55:
“5. La determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, sono depositati presso la segreteria del comune per dieci giorni. Dell’avvenuto deposito è dato avviso sull’albo pretorio e nel sito internet del comune, il quale può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna; entro i successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni.

6. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il consiglio comunale delibera sulla variante, decidendo anche sulle osservazioni presentate. La determinazione favorevole del consiglio comunale di approvazione della variante viene trasmessa al responsabile SUAP ai fini della conclusione del procedimento. In caso di variante al PATI, l’approvazione è effettuata dal comune sul cui territorio ricade l’intervento, fermo restando quanto previsto dal comma 3.”

Copia della presente è trasmessa in forma telematica alla Ditta proponente, ai progettisti ed alle Amministrazioni/Enti partecipanti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Preganziol, 31/07/2023

**Il Responsabile del Settore III
geom. Massimo Bullo**

Documento firmato digitalmente ai sensi
del Capo II del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.